

# Concorso al Brotzu, concorrente esclusa chiede di annullarlo

la Nuova Sardegna — 21 agosto 2010 pagina 02 sezione: CAGLIARI

SASSARI. Nei primi caldi giorni di agosto ha preso i treni che lentamente portano da Alghero a Cagliari e ha partecipato a un concorso dell'Azienda ospedaliera Brotzu per quattro posti di tecnico laboratorio biomedico. Una fatica inutile, per Romina Mameli, 39 anni, algherese. Non foss'altro perché alla fine il suo nome non è comparso nella graduatoria di merito. Lei non avrebbe avuto niente da ridire se poi non avesse scoperto che tra i suoi concorrenti «promossi» figurano persone prive dei requisiti per partecipare a quella gara. Il bello - si fa per dire - è che a sostenerlo non è soltanto lei, la presunta beffata, ma lo certifica anche una delibera della Asl di Cagliari datata 26 febbraio 2010 e firmata dal commissario straordinario Emilio Simeone, nella quale si legge che «sono pervenute 82 domande di partecipazione, di cui 60 risultano accolte mentre le rimanenti 22 sono state escluse ai sensi dell'articolo 3 del relativo bando, in quanto i candidati non possiedono il requisito specifico di ammissione previsto». Nel dettaglio, a quel concorso per Tecnici di laboratorio dovevano essere esclusi i laureati in Scienze biologiche, (perché quella laurea - si legge sempre nella delibera - non può considerarsi come titolo superiore "assorbente" quello di tecnico di laboratorio oggetto di specifica disciplina legislativa»), così come dovevano essere esclusi (lo impone un decreto ministeriale) anche i candidati che dopo il 1982 hanno ottenuto il diploma di maturità in un istituto con percorso di scuola superiore di Tecnici di laboratorio. Ora Romina Mameli - che non ha superato neanche la prima scrematatura della prova scritta perché è arrivata trentaduesima su trenta che poi sono stati ammessi alla prova pratica e alla prova orale - chiede espressamente che con procedura d'urgenza venga annullato il concorso o eventualmente si rifacciano le prove selettive ammettendo soltanto quei candidati effettivamente in possesso dei titoli richiesti dalla legge. Per far valere le sue ragioni ha scritto un po' a tutti, ma senza ricevere mai risposta. Una richiesta di chiarimenti, la sua, caduta, per ora, nel vuoto. Si è rivolta al direttore generale del Brotzu Antonio Garau, al responsabile del personale Alfredo Pergola, al presidente della commissione del concorso Michele Bajorek. Poi ha provato con l'assessore alla Sanità Antonello Liori sino a tentare con il ministro della Salute Ferruccio Fazio. Dalla sua parte c'è anche l'Antel, l'Associazione nazionale tecnici di laboratorio, che a quanto si sa avrebbe già presentato un ricorso al Brotzu. Anche se dall'azienda ospedaliera cagliaritano si limitano a far sapere che «ora come ora ogni commento su questo caso è prematuro, in quanto la procedura concorsuale va considerata ancora in corso». - *Andrea Massidda*